Scritto da Red.
Giovedì 25 Settembre 2025 15:13



AVELLINO – Il coordinamento provinciale di Fratelli d'Italia - Avellino condanna con fermezza – si legge in una nota stampa – l'ennesima caduta di stile del M5S: la consigliera comunale di Ariano Irpino, Maria Teresa Grasso, ha diffuso una nota di scuse che incredibilmente risulta offensiva quasi al pari dell'offesa stessa.

È inaccettabile che la consigliera Grasso tenti di ribaltare la questione accusando Fratelli d'Italia di "strumentalizzazione politica" e ha tirato in ballo fatti estranei nel disperato tentativo di distrarre dal merito. Un escamotage del genere non fa che aggravare la situazione e fuorvia l'attenzione da ciò che conta realmente, cioè il rispetto delle istituzioni.

Le scuse di maniera e la goffa giustificazione della "condivisione accidentale" oltre che della, si fa per dire, "immediata rimozione" (avvenuta per essere precisi dopo oltre 36 ore), sono un insulto all'intelligenza. Chi ricopre incarichi pubblici ha il dovere di vigilare su ciò che diffonde e nascondersi dietro un clic sbagliato è un segnale di leggerezza, superficialità e irresponsabilità.

Ariano Irpino è il terzo Comune delle aree interne, quelle stesse aree che il candidato governatore del "campo largo" Roberto Fico dice di voler risollevare. Proprio qui il governo Meloni ha investito risorse decisive per l'Alta velocità e per la piattaforma logistica, segnando il futuro di tutta l'Irpinia.

E allora ci chiediamo: che credibilità può avere Fico se resta in silenzio davanti a tali episodi, solo perché coinvolgono un'esponente del M5S di maggioranza al Comune di Ariano Irpino? È

questa la postura istituzionale che intende incarnare il M5S nella provincia che esprime uno dei 5 vicepresidenti nazionali dei pentastellati?

Il silenzio di Fico è assordante e assenziente. Vuole governare una delle regioni chiave d'Italia, ma non riesce ad assumere una posizione netta su un atto che offende le istituzioni e i cittadini. I campani hanno il diritto di sapere se condivide questo modo di relazionarsi con le istituzioni centrali, se ha chiaro il concetto dell'etica della consapevolezza.

I 5 Stelle confermano, ancora una volta, una preoccupante mancanza di cultura politica. L'Irpinia ha una storia istituzionale importante che non può essere calpestata da chi riduce la politica a insulti e giustificazioni puerili. La consigliera comunale Grasso deve innanzitutto dare conto ai suoi concittadini perché chi siede in Consiglio comunale deve incarnare rispetto, responsabilità e dignità, non volgarità da social.

Fratelli d'Italia – Avellino richiama tutti i cittadini a riflettere su questi comportamenti. Il tempo degli alibi è finito. Ora è il momento di avere una risposta, soprattutto da chi ha la pretesa di guidare la Campania.